

SERPENTI

Nei mesi di aprile e maggio può capitare di incontrare serpenti e altri rettili nei giardini, box, cantine anche nei centri abitati. La primavera è il periodo in cui avviene la riproduzione dei serpenti comuni presenti in Lombardia: biacco, orbettino, natrice, ecc. Nessuno di questi animali è velenoso o pericoloso per l'uomo anzi, svolgono una funzione di contenimento dei roditori in quanto si cibano anche di ratti.

In caso di rinvenimento di questi animali, è sufficiente non infastidirli, non avvicinarsi e consentire loro di allontanarsi liberamente in modo da tornare nel loro habitat.

Si ricorda che la Legge Regionale 31 marzo 2008 n.10 "*Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea*" dispone che sul territorio regionale, tranne in casi specifici, **sono vietate la cattura, l'uccisione volontaria e la detenzione a qualsiasi fine**, e in tutti gli stadi di sviluppo, delle specie di anfibi e rettili autoctoni della Lombardia.

Come riconoscerli e distinguerli dalle specie velenose

La differenza con serpenti tropicali velenosi o meno è nel colore e nelle dimensioni: i serpenti e bisce italiani, innocui, sono in genere di colore scuro o marrone o verdino, mai sgargianti e con colori variopinti.

La principale differenza con la vipera (che nella nostra zona non è comunemente presente) è nella pupilla, rotonda per la biscia, ellittica per la vipera, e nella testa, che per la biscia è unita al corpo e tondeggiante mentre per la vipera è distinta dal corpo e di forma triangolare.



Vipera



Biscia

In ogni caso, la migliore soluzione in caso di incontri con un animale selvatico nell'ambito cittadino, è quella di non disturbarlo e quando possibile lasciare che ritorni nel suo ambiente.

Nel caso in cui l'animale si trovasse in un luogo da cui non riesce ad uscire, o ci sono sospetti che sia una specie invasiva o esotica, si consiglia di contattare il sito della [sezione locale dell'ENPA](#).

<https://www.enpamonza.it/ritrovamento-di/ritrovamento-di-un-animale-selvatico>

Le principali regole per evitare incontri con i serpenti:

- durante le passeggiate avvertire i serpenti della propria presenza emettendo piccoli rumori e vibrazioni, ad esempio con le bacchette da trekking;
- prestare attenzione ai percorsi in luoghi esposti al sole come pietraie, muri a secco, ruderi diroccati, dove i serpenti riposano;
- ispezionare con cura la zona di prato dove si intende riposare, far giocare i bambini o sostare per il picnic;
- prima di raccogliere funghi, pigne o castagne controllare il terreno;
- lavorare in giardino con i guanti specie se si smuovono sassi, cataste di legna o altro materiale che possa rappresentare un rifugio per i serpenti;
- all'aperto non procedere a piedi scalzi o con ciabatte aperte nei luoghi ove potrebbe esserci la presenza di serpenti;
- non introdurre le mani nude in tane abbandonate, alberi cavi o fessure tra rocce e sassi;
- nel caso di allarme dato da un cane avvicinarsi solo dopo aver individuato la posizione del serpente;
- quando si incontra un serpente, si consiglia di fermarsi e restare a osservarlo in silenzio per qualche minuto: spesso il rettile non si allarma e per non disturbarlo basta aggirarlo.